

CONSORZIO CASALESE RIFIUTI - CONSORZIO DI BACINO
Via Mameli 10
CASALE MONFERRATO

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 15 del 01/09/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.). 2017-2018-2019**

L'anno duemilasedici, addì primo del mese di Settembre in una sala del Civico Palazzo San Giorgio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione CHIESA CESARE il Consiglio di Amministrazione. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario del Consorzio PALMIERI SANTE.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
CHIESA CESARE	PRESIDENTE	SI
LAVAGNO PAOLO	CONSIGLIERE	SI
ZECCHINO RENATA	CONSIGLIERE	NO
COPPI MARCELLO	CONSIGLIERE	SI
RICCOBONO BENEDETTO	CONSIGLIERE	NO

PRESENTI: 3

ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio di Amministrazione a trattare l'argomento.



CCR - CONSORZIO CASALESE RIFIUTI

Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R.
24/2002

Via Mameli, 10 – 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Tel. 0142444209/229/216 – FAX 0142444312

ccr@comune.casale-monferrato.al.it

consbacino@comune.casale-monferrato.al.it

info@ccrifiuti.it

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE N. 15 DEL 01/09/2016**

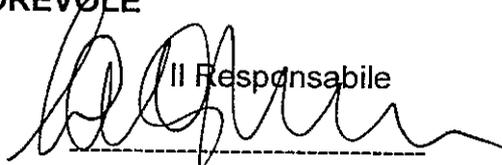
**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P) 2017-2018-2019..**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

PARERE FAVOREVOLE

Casale Monf.to 01/09/2016

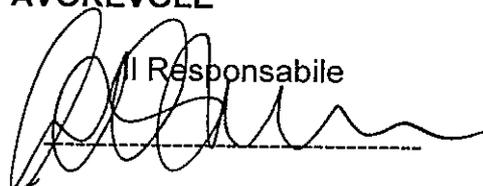

Il Responsabile

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" - in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE

Casale Monf.to 01/09/2016


Il Responsabile

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 15 DEL 01/09/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) 2017- 2018-2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, modificando l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

- con successivo D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, all'art. 9 sono state disposte integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

- in base al citato D.Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dalla Legge 190/2014, le norme sulla contabilità finanziaria degli enti locali e i principi contabili in esso previsti siano anche di competenza degli enti quali il Consorzio;

Rilevato che il Principio introduce il Documento unico di programmazione (DUP) che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e che le principali disposizioni di questo principio modificano in modo significativo gli strumenti di programmazione degli Enti Locali;

Rilevato che il nuovo ordinamento contabile, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali, ha rafforzato il ruolo della programmazione, stabilendo in proposito che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. n. 118/2011, e successive modificazioni”*.

Richiamato il principio della programmazione (allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

1. *Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;*
2. *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

Visto l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione della proposta di Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2017-2019, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamata la L.R. n.7 del 24.05.2012 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che prevede l'esercizio senza soluzione di continuità delle funzioni da parte del Consorzio sino alla data di conferimento delle posizioni alla Conferenza d'Ambito.

Visto il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 1° comma del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) che si inserisce nella presente delibera così da costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione 2017-2019, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di presentare il D.U.P. 2017-2019 all'Assemblea Consortile ai sensi dell'art. 170 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
3. di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).



Allegato A)

Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

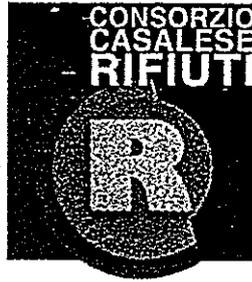
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

Indice generale

PREMESSA.....	1
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP).....	3
SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	5
SeS - Analisi delle condizioni esterne.....	6
SeS - Analisi delle condizioni interne.....	10
Gli obiettivi strategici.....	16
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	16
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	17
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.....	18
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.....	19
SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	20
SeO - Analisi per missione.....	21
Analisi delle risorse.....	21
Analisi della spesa.....	22
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	23
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	24
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.....	25
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.....	26



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

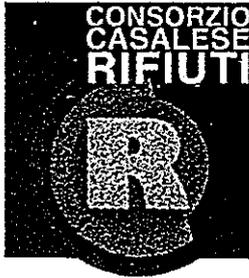
PREMESSA

Il Consorzio Casalese Rifiuti con sede in Casale Monferrato, è un Consorzio obbligatorio di Bacino - costituito tra enti locali nell'anno 2003, ai sensi della L.R. 24.10.2002, n.24 e dell'art. 31 del TUEL - e competente ad esercitare le funzioni di indirizzo politico-strategico in tema di raccolta e trasporto dei rifiuti previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti.

Il Consorzio è tenuto a garantire, nell'ambito territoriale di pertinenza, la distinta raccolta delle diverse frazioni di rifiuti urbani e deve attivare sistemi di raccolta che favoriscano il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste per legge.

Svolge inoltre funzioni di governo sulla attività di smaltimento rifiuti attraverso la sua partecipazione all'Autorità d'Ambito provinciale (Ato), organo deputato al governo dello smaltimento.

La legge regionale 24 maggio 2012, n. 7 ha infatti suddiviso tutto il territorio regionale in quattro ambiti territoriali ottimali e disciplinato le forme e i modi della cooperazione tra gli Enti locali, stabilendo che *"le province e i comuni di ciascun ambito territoriale ottimale esercitano le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso apposite conferenze d'ambito, che operano, in nome e per conto degli enti locali associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione che le istituisce, stipulata ai sensi della normativa sull'ordinamento degli enti locali, sulla base della convenzione-tipo approvata dalla Giunta regionale..."*.



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

La norma regionale ha altresì stabilito che le Province e i Comuni stipulino la convenzione istitutiva della Conferenza d'ambito, sulla base di una convenzione-tipo che la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 60-5113 del 18.12.2012.

A decorrere dalla data di conferimento alla conferenza d'ambito, le associazioni d'ambito e i consorzi di bacino di cui alla L.R. 24/2002, tra i quali il CCR, sono sciolti o posti in liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione.

Tuttavia, nel corso dell'autunno 2014 si sono svolti, sul territorio regionale, una serie di incontri promossi dal neo Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, a cui ha partecipato anche il Consorzio Casalese Rifiuti, volti a raccogliere pareri, indicazioni, suggerimenti circa la possibile evoluzione della L.R. 7/2012.

Nello stesso periodo, il Consorzio Casalese Rifiuti, sia formalmente che informalmente, ha preso contatti con l'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte, con i membri della Commissione Regionale Ambiente ed Energia, con il Consiglio Provinciale di Alessandria e con il Consigliere delegato all'Ambiente nonché con gli altri Consorzi della vecchia ATO-GRA al fine di promuovere un'iniziativa coordinata e mirata alla salvaguardia delle realtà locali, quali il Bacino Casalese, che, nel più ampio panorama regionale, costituiscono punti di efficienza, buone pratiche, ottimi risultati in termini di raccolta differenziata, eccellente coordinamento ed interfaccia con le Amministrazioni comunali.



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 118/2011, modificato ed integrato con D.Lgs. n.126/2014 e dopo un periodo di sperimentazione, il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- Documento Unico di Programmazione (DUP)
- Schema di Bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almento triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e degli esercizi successivi. Lo schema è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.

Il DUP rappresenta quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa, garante del coordinamento e della coerenza di tutti i documenti di bilancio e di programmazione, nonché loro necessario presupposto.

Tecnicamente il documento si compone di due "sezioni": **Sezione Strategica (SeS)** e **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, cioè quinquennale, la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale. La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche del mandato amministrativo ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. La SeS costituisce, altresì, la base ed il presupposto per la redazione della Sezione Operativa, sempre nel rispetto dei generali principi di coerenza, comparabilità, continuità e congruità.

La SeO ha, invece, carattere più generale, è caratterizzata da un contenuto programmatico e maggiormente tecnico/operativo e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione e programmazione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati dalla SeS del DUP.



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

Il contenuto della SeO, predisposto sulla base delle previsioni e degli obiettivi definiti nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili dell'Ente.

La Sezione Operativa si compone, a sua volta, di due parti:

SeO - Parte 1 in cui sono individuati, per ciascuna Missione e coerentemente a quanto stabilito dalla sezione Strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio di riferimento;

SeO – Parte 2 contenente la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Rileva, infine, ricordare il principio contabile allegato al D.Lgs n. 118/2011 (4/1) che dispone la inammissibilità e la improcedibilità delle deliberazioni non coerenti con i contenuti del DUP.



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma

dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- **analisi delle condizioni esterne:** considera gli obiettivi individuati dalle Istituzioni sovraordinate. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali;
- **analisi delle condizioni interne:** l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

Territorio e popolazione

Il Consorzio è composto da n.44 Comuni di seguito elencati, unitamente alle quote di rappresentanza:

Alfiano Natta (1,39%) - Balzola (2,07%) - Borgo San Martino (1,92%) – Bozzole (0,98%) – Camagna (1,22%) – Camino (1,43%) - Casale Monferrato (34,36%) – Castelletto Merli (1,11%) - Cella Monte (1,15%) – Cereseto (1,06%) – Cerrina (2,08%) - Coniolo (1,06%) - Frassinello M.to (1,24%) - Frassineto Po (1,88%) – Gabiano (1,85%) - Giarole (1,31%) – Mirabello M.to (1,89%) – Mombello (1,66%) - Moncalvo (3,73%) – Moncestino (0,89%) - Morano sul Po (2,05%) – Murisengo (2,14%) – Occimiano (1,90%) – Odalengo Grande (1,15%) - Odalengo Piccolo (0,85%) – Olivola (0,93%) – Ottiglio (1,31%) - Ozzano M.to (2,07%) – Pomaro (1,05%) – Pontestura (2,09%) - Ponzano M.to (1,08%) - Rosignano M.to (2,03%) – San Giorgio M.to (1,13%) - Sala M.to (1,83%) - Serralunga di Crea (1,26%) – Solonghello (0,93%) – Terruggia (1,36%) – Ticineto (1,89%) – Treville (0,96%) – Valmacca (1,70%) - Vignale M.to (1,69%) – Villadeati (1,18%) - Villamiroglio (0,99%) - Villanova M.to (2,17%) .

Il territorio può essere suddiviso in tre macroaree omogenee:

ZONA A: Casale Monferrato

ZONA B: Moncalvo

ZONA C: Altri Comuni



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

Le tre aree omogenee risultano a loro volta frazionabili in sottozona, aventi caratteristiche morfologiche ed urbanistiche simili:

Zona	Sottozona	Caratteristiche
A	Centro storico	Densità abitativa elevata, viabilità che limita l'utilizzo di automezzi di dimensioni medio-grandi
	Corona del centro	Densità abitativa elevata, urbanistica a sviluppo prevalentemente verticale, viabilità generalmente che non limita l'impiego di automezzi di dimensioni medio-grandi
	Frazioni e case sparse	Densità abitativa bassa, urbanistica a sviluppo prevalentemente orizzontale
B	Centro storico	Densità abitativa elevata, viabilità che limita l'utilizzo di automezzi di dimensioni medio-grandi
	Frazioni e case sparse	Densità abitativa bassa, urbanistica a sviluppo prevalentemente orizzontale
C	Comuni di pianura	Densità abitativa medio-bassa, altitudine inferiore ai 200 m s.l.m.
	Comuni di collina	Densità abitativa medio-bassa, altitudine superiore ai 200 m s.l.m.

Per quanto riguarda la **zona C**, di seguito si identificano i Comuni di pianura e quelli di collina:

Zona C - Comuni di pianura
BALZOLA



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

BORGO SAN MARTINO
BOZZOLE
FRASSINETO PO
GIAROLE
MIRABELLO MONFERRATO
MORANO SUL PO
OCCIMIANO
POMARO MONFERRATO
PONTESTURA
TICINETO
VALMACCA
VILLANOVA MONFERRATO

Zona C - Comuni di collina
ALFIANO NATTA
CAMAGNA
CAMINO
CASTELLETTO MERLI
CELLA MONTE
CERESETO
CERRINA MONFERRATO
CONIOLO
FRASSINELLO MONFERRATO
GABIANO
MOMBELLO MONFERRATO
MONCESTINO



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

MURISENGO
ODALENGO GRANDE
ODALENGO PICCOLO
OLIVOLA
OTTIGLIO
OZZANO MONFERRATO
PONZANO MONFERRATO
ROSIGNANO MONFERRATO
SALA MONFERRATO
SAN GIORGIO MONFERRATO
SERRALUNGA DI CREA
SO LONGHELLO
TERRUGGIA
TREVILLE
VIGNALE MONFERRATO
VILLADEATI
VILLAMIROGLIO

La popolazione complessiva del Consorzio è di 74.664 abitanti, con i conseguenti valori medi:

ABITANTI	1.697
SUPERFICIE	14 km ²
DENSITA'	82 Ab/km ²
ALTITUDINE	244 m s.l.m.

Escludendo Casale Monferrato, Comune avente caratteristiche peculiari e molto differenti rispetto al resto del territorio, i valori medi sarebbero i seguenti:

ABITANTI	929
SUPERFICIE	13 km ²
DENSITA'	74 Ab/km ²



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

ALTITUDINE	247 m s.l.m.
------------	--------------

SeS – Analisi delle condizioni interne

Organi del Consorzio

Gli organi che compongono il Consorzio di Bacino - CCR sono:

ASSEMBLEA CONSORTILE: organo di governo costituito dai Sindaci dei 44 Comuni o da loro delegati. E' presieduta dal 27 luglio 2014 dal Sindaco del Comune di Casale Monferrato.

PRESIDENTE: Rappresentante legale dell'ente, eletto dall'Assemblea dei Sindaci. Egli presiede il Consiglio di Amministrazione e sovrintende ai servizi e agli uffici.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE: organo esecutivo degli indirizzi determinati dall'Assemblea. E' costituito dal Presidente e da quattro Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Sindaci nel 2014 e resta in carica sino all'insediamento della Conferenza d'Ambito di cui alla L.R. n.7/2012 e comunque per un periodo non superiore ad anni 5.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Sin dalla sua istituzione il Consorzio non ha avuto personale dipendente, ma si è avvalso per lo svolgimento dell'attività ordinaria delle risorse professionali del Comune di Casale Monferrato (Ente ove il Consorzio ha la propria sede), in base ad un accordo di collaborazione per prestazioni di servizi , approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2/2009 e tutt'ora in vigore.



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

Organizzazione e modalità di gestione del servizio pubblico locale della raccolta e trasporto dei rifiuti

Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR in data 14 aprile 2006, con atto notarile Rep. 169653, hanno stipulato con COSMO s.pa. un “*Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, per il periodo 2006-2020*”, modificato con atto Rep. 3447/2611, a seguito dell'introduzione nel territorio consortile dei nuovi servizi di raccolta differenziata.

Il contratto disciplina l'esecuzione dei servizi, aventi carattere continuativo, come individuati nelle Schede di definizione tecnico-economica inserite nelle appendici contrattuali riferite ai singoli Comuni.

Tali servizi (c.d. “*servizi istituzionali*”) sono suddivisi in:

- A. Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani
- B. Servizi di spazzamento e pulizia strade
- C. Servizi speciali in Aree Pubbliche o di uso pubblico
- D. Rapporti con l'utenza e attività collegate alla gestione della tariffa
- E. Informazione e qualità dei servizi.

Il servizio di raccolta rifiuti avviene con le seguenti modalità:

Raccolta organico

Comune	zona	Tipologia di servizio	Attrezzature utilizzate	Frequenza di raccolta	Note
	centro storico	isole seminterrate/ interrate	isola con coperchio marrone	bisettimanale o a chiamata da parte	Gli utenti conferiscono tramite



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

Comune di Casale Monferrato	corona del centro	raccolta porta a porta	contenitore domiciliare coperchio marrone	dell'isola bisettimanale	e-key
	frazioni	compostaggio domestico	compostiera	-	
		raccolta porta a porta	contenitore domiciliare coperchi marrone	bisettimanale	gratuita per chi non può fare il compostaggio a pagamento per tutte le altre utenze

Comune	Tipologia di servizio	Attrezzature utilizzate	Frequenza di raccolta	Note
Altri Comuni CCR (tranne centro storico Cereseto e seconde case Ticineto)	compostaggio domestico	compostiera	-	
	raccolta porta a porta	contenitore domiciliare coperchi marrone	bisettimanale	gratuita per chi non può fare il compostaggio a pagamento per tutte le altre utenze
Comune di Cereseto solo centro storico	raccolta stradale	contenitore domiciliare coperchio marrone	bisettimanale	contenitore chiuso a chiave con chiavi destinate alle sole utenze domestiche e non



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

				domestiche del centro storico
Comune di Ticineto, seconde case	raccolta stradale	contenitore domiciliare coperchio marrone	bisettimanale	contenitore chiuso a chiave con chiavi in dotazione a utenti 2° casa (servizio sperimentale)

Raccolta carta e cartone

Comune	zona	Tipologia di servizio	Attrezzature utilizzate	Frequenza di raccolta	Note
Comune di Casale Monferrato	centro storico	isole seminterrate/ interrato	isola con coperchio grigio	settimanale o a chiamata da parte dell'isola	Gli utenti conferiscono tramite e-key
	corona del centro e frazioni	raccolta porta a porta	contenitore domiciliare coperchio grigio	settimanale	
Altri Comuni	-	raccolta stradale	contenitore stradale bianco	settimanale	

Raccolta vetro

Comune	zona	Tipologia di servizio	Attrezzature utilizzate	Frequenza di raccolta	Note
Comune di	centro storico	isole seminterrate/ interrato	isola con coperchio blu	settimanale o a chiamata da parte	Gli utenti conferiscono tramite



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

Casale Monferrato				dell'isola	e-key
	corona del centro	raccolta porta a porta	contenitore domiciliare coperchio blu	settimanale	
	frazioni	raccolta stradale	campana verde	settimanale	
Altri Comuni	-	raccolta stradale	campana verde	settimanale	

Raccolta plastica

Comune	zona	Tipologia di servizio	Attrezzature utilizzate	Frequenza di raccolta	Note
Comune di Casale Monferrato	centro storico	isole seminterrate/ interrate	isola con coperchio grigio	settimanale o a chiamata da parte dell'isola	Gli utenti conferiscono tramite e-key
	corona del centro	raccolta porta a porta	contenitore domiciliare coperchio grigio	settimanale	
	frazioni	raccolta stradale	contenitore stradale giallo	settimanale	
Altri Comuni	-	raccolta stradale	contenitore stradale giallo	settimanale	

Raccolta rifiuti residuali

Comune	zona	Tipologia di servizio	Attrezzature utilizzate	Frequenza di raccolta	Note
Comune di	centro storico	isole seminterrate/ interrate	isola con coperchio grigio	settimanale o a chiamata da parte	Gli utenti conferiscono tramite



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

Casale Monferrato				dell'isola	e-key
	corona del centro e frazioni	raccolta porta a porta	contenitore domiciliare coperchio grigio	settimanale	Il contenitore è assegnato a ciascuna utenza per numero civico.
Altri Comuni (tranne Moncalvo)	-	raccolta porta a porta	contenitore domiciliare coperchio grigio	settimanale	Il contenitore è assegnato a ciascuna utenza per numero civico.
Comune di Moncalvo	tutto il territorio	raccolta porta a porta	contenitore domiciliare coperchio grigio	settimanale	
	centro storico	raccolta stradale	contenitore domiciliare coperchio grigio	settimanale	Posizionamento di contenitori stradali dotati di serrature con chiavi assegnate alle sole utenze domestiche/ non domestiche a cui il servizio è dedicato.

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

Il Consorzio rispetta i vincoli di finanza pubblica.



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

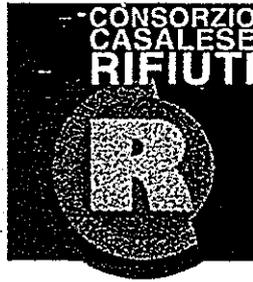
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

Interventi già posti in essere e in programma

Gli interventi posti in essere e programmati nell'arco temporale di riferimento, si possono sintetizzare nell'istituzione, predisposizione e redazione di tutti gli atti obbligatori per legge e non, riferiti all'attività amministrativa, contabile e tecnica propria del Consorzio.

Obiettivo

Rispettare le scadenze disposte per gli adempimenti prescritti da norme statali e regionali in materia ambientale, amministrativa e contabile. Supportare in maniera puntuale gli organi istituzionali dell'Ente.

Orizzonte temporale (anno)

Triennio di riferimento

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

Interventi già posti in essere e in programma

Nell'anno 2015 si è dato avvio ad un percorso volto all'applicazione, nel bacino casalese, della c.d. "tariffazione puntuale". E' stato sviluppato un progetto che ha permesso di analizzare, in funzione delle caratteristiche territoriali del bacino, gli aspetti di sostenibilità tecnica, economica e finanziaria legati all'eventuale introduzione del nuovo sistema di tariffazione dei rifiuti.

Il servizio partirà, in forma sperimentale, il 1° gennaio 2017 per due Comuni di Pianura e due di collina, oltre a due Frazioni di Casale Monferrato e a regime dal 1° luglio 2017 per tutti i Comuni.

L'attività di comunicazione, avviata nell'anno 2016, continuerà per l'anno 2017, in parallelo con l'avvio del sistema di tariffazione puntuale.

Nell'anno 2017 si procederà ad un'attività di verifica e controllo del nuovo sistema di tariffazione, sulla base di reports periodici redatti dalla società COSMO S.p.A.

Obiettivo

Esercizio delle funzioni di indirizzo politico -strategico relativamente al sistema del ciclo dei rifiuti

Orizzonte temporale (anno)

Il nuovo sistema di tariffazione puntuale dovrà essere avviato e portato a regime nell'anno 2017.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Interventi già posti in essere e in programma

Non sussiste la fattispecie.

Obiettivo

Fronteggiare le spese impreviste.

Orizzonte temporale (anno)

Tre anni

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.”

Obiettivo

Gli obiettivi sono quelli tipici delle c.d. partite di giro.

Orizzonte temporale (anno)

Tre anni



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica, evidenziando le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengono assegnate.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018, i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2019 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2018. In particolare per ciò che riguarda la parte prima - sia in ambito di entrata che di spesa - si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso, così come individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

SeO - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale				
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	38.500,00	38.500,00	38.500,00	38.500,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	100,00	100,00	100,00	100,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE		133.600,00	83.600,00	83.600,00	83.600,00



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	38.600,00	38.600,00	38,600,00	38,600,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	50,000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE		133.600,00	83.600,00	83,600,00	83,600,00



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	2.800,00	2.800,00	2.800,00
02 Segreteria generale 1	20.300,00	20.300,00	20.300,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	15.300,00	15.300,00	15.300,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
Totale	34.800,00	34.800,00	34.800,00

E per quanto riguarda la spesa in conto capitale

Programmi	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	50.000,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per la maggior parte si tratta di "scelte" obbligate dalle varie norme di riferimento per l'istituzione, predisposizione e redazione puntuale di tutti gli atti del Consorzio.

b) Obiettivi

Gli obiettivi si riferiscono all'attività amministrativa, tecnica e contabile propria del Consorzio.



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	3.600,00	3.600,00	3.600,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	3.600,00	3.600,00	3.600,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Assemblea consortile ha individuato nella tariffazione puntuale su tutto il bacino uno strumento imprescindibile per ottenere i risultati posti dalle autorità sovraordinate (Regione, Stato, UE).

b) Obiettivi

Gli obiettivi si concentrano sul raggiungimento a regime del sistema di tariffazione puntuale nell'anno 2017



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fondo di riserva	200,00	200,00	200,00
02 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	0,00	0,00	0,00
Totale	200,00	200,00	200,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Trattandosi di spese non prevedibili, a monte delle stesse non c'è né un programma predeterminato né scelta alcuna.

b) Obiettivi

L'obiettivo principe dell'accantonamento di somme nel Fondo di riserva, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, è necessario a fronteggiare eventuali spese non prevedibili.



Consorzio obbligatorio unico di Bacino ai sensi della L.R. n° 24.10.2002, n° 24

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

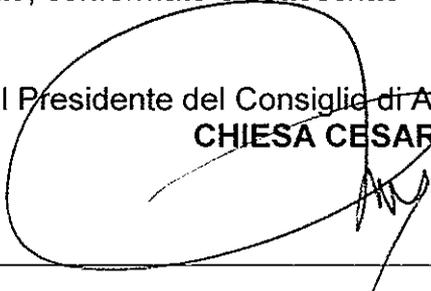
Programmi	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	45.000,00	45.000,00	45.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
Totale	45.000,00	45.000,00	45.000,00

Obiettivi della gestione

Gli obiettivi sono quelli tipici delle c.d. partite di giro.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
CHIESA CESARÉ



Il Segretario del Consorzio
PALMIERI SANTE

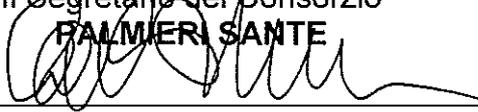


ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: **28.5.2016**
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario del Consorzio
PALMIERI SANTE



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Il Segretario del Consorzio
